

INTRODUZIONE

1. I lineamenti del territorio.

Col nome di Pinerolese si indica quella parte sud-occidentale della provincia di Torino i cui abitanti trovano tradizionalmente nella città di Pinerolo (circa 32.000 ab.) un centro di servizi di livello sub-regionale, intermedio tra i minori centri locali e la metropoli regionale.

Quest'area che gravita su Pinerolo, comprende oggi quarantacinque comuni, in totale 1268 kmq e circa 110.000 abitanti. Pinerolo sorge ai piedi delle pendici alpine al contatto con la pianura, presso lo sbocco della valle del Chisone. Una decina di chilometri più a sud della città sbocca nella pianura la valle del Pellice, che ha in Pinerolo il suo centro urbano più vicino e un punto di passaggio obbligato per raggiungere agevolmente Torino.

Il Pinerolese è così costituito da una frangia di pianura alluvionale, da una più stretta fascia di colline formate dalle ultime propaggini alpine, e, alle spalle di queste, da una vasta zona di montagna, che arriva fin allo spartiacque principale delle Alpi.

Secondo la classificazione dell'ISTAT, i comuni di pianura rappresentano il 21% del territorio, quelli di collina il 13%, mentre i comuni montani occupano il 66% della superficie del Pinerolese. La nostra sub-regione ripete quindi i caratteri fondamentali della provincia e della regione di cui fa parte, pur presentando caratteri di maggior montuosità.

Nella regione tuttavia il Pinerolese occupa una posizione peculiare. Relativamente vicino a quella strozzatura della pianura del Po, dove, in posizione nodale rispetto alle principali direttrici del traffico padano occidentale, è sorta e si è sviluppata la metropoli torinese, il Pinerolese si presenta come una zona di transizione